



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Città Metropolitana di Cagliari Settore
Pianificazione Territoriale
protocollo@cittametropolitanacagliari.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

**Oggetto: Variante al Piano Urbano della Mobilità Ciclistica della Città Metropolitana di Cagliari.
Proponente: Città Metropolitana di Cagliari. Direttive regionali per la valutazione di
incidenza ambientale (V.Inc.A.), di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura
di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla nota presentata da codesta amministrazione provinciale, pervenuta in data 23.07.2025 (acquisita al prot. D.G.A. n. 20974 di pari data) e successivamente integrata con nota pervenuta in data 06.08.2025 (acquisita al prot. D.G.A. n. 22646 di pari data), analizzata la documentazione presentata a corredo dell'istanza, si rappresenta quanto segue.

Il Biciplan, redatto ai sensi della L. 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", è parte integrante del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Cagliari, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 15 del 03/07/2023.

Il Biciplan definisce il ruolo strategico della mobilità ciclistica per il trasporto quotidiano e turistico metropolitano, contribuendo alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, alla qualità urbana e alla sicurezza della mobilità, e individua una rete di 243 km di percorsi organizzata in 13 itinerari ciclabili, strutturata su tre livelli:

- 8 itinerari prioritari o ciclovie, pensati per garantire connessioni dirette tra centri urbani, polarità funzionali e nodi intermodali;
- 1 itinerario per la rete secondaria, destinata a completare la capillarità dei collegamenti all'interno degli abitati;
- 4 vie verdi ciclabili, rivolte alla valorizzazione del territorio e all'accessibilità di parchi, corsi d'acqua,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

aree rurali e siti naturalistici.

Il Biciplan approvato, ha recepito i 5 itinerari (San Gavino – Cagliari-Elmas; Assemini-Siliqua; Villasimius-Cagliari; Cagliari – Pula; Itinerario urbano Città Metropolitana di Cagliari) che fanno parte della rete regionale degli itinerari ciclabili del-la Sardegna che coinvolgono l'ambito territoriale della Città Metropolitana di Cagliari e ne ha proposto ulteriori 8:

- Elmas - Sestu – Monserrato (itinerario secondario);
- Assemini - Decimomannu (itinerario prioritario);
- Cagliari – Sestu (itinerario prioritario);
- Selargius - Settimo San Pietro - Sinnai - Maracalagonis - Quartucciu - Quartu (itinerario prioritario);
- Anello Parco di Molentargius (via verde);
- Capoterra - Riserva Naturale di Monte Arcosu - Saline Contivecchi (via verde);
- Solanas - Su Reu (itinerario prioritario);
- Anello Santa Gilla (via verde).

Lo scopo della Variante è quello di rafforzare la rete ciclabile metropolitana come infrastruttura primaria, al pari delle reti stradali e del trasporto pubblico, garantendo connessioni continue e sicure tra i comuni, i nodi di interscambio e i principali poli attrattori.

Nei Comuni di Pula, Sarroch e Villa San Pietro, la proposta di variante si propone esclusivamente di ampliare la rete ciclabile prevista dal PUMS, introducendo degli anelli di valenza cicloturistica che vanno a connettere i centri urbani e che si innestano sull'itinerario regionale Cagliari-Pula (Santa Margherita) lungo la costa.

Nell'ambito orientale della Città Metropolitana, le modifiche si concentrano nei Comuni di Quartu Sant' Elena e Maracalagonis, dove il Biciplan propone la creazione di un nuovo asse trasversale est-ovest dalla cerniera di mobilità di Caracalla e il Distretto Rurale di Sant'Isidoro, che intercetta diversi ambiti residenziali e si dirama su via dell'Autonomia Regionale, e la creazione di una direttrice periferica nord-sud che collega Maracalagonis e i Comuni vicini con gli ambiti turistici lungo la costa.

La rete ciclabile metropolitana è previsto sia rafforzata e portata da 243 km a circa 366 km complessivi, includendo tratti esistenti, in progettazione e di nuova previsione.

Nello specifico le azioni previste sono le seguenti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- previsione di strutture idonee per il trasporto delle biciclette e punti di scambio nelle cerniere di mobilità del PUMS, per rafforzare l'intermodalità;
- introduzione di incentivi economici e gestionali (rimborsi chilometrici, mobility management aziendale e scolastico) per promuovere l'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani;
- estensione delle Zone 30 nei tessuti urbani, a tutela di ciclisti e pedoni;
- promozione della realizzazione delle ciclovie regionali e nazionali (Bicitalia, EuroVelo), affiancata da una piattaforma digitale dedicata;
- realizzazione e potenziamento delle infrastrutture di supporto alla ciclabilità: rastrelliere, velostazioni, parcheggi protetti, ciclofficine, postazioni di ricarica per e-bike, infopoint e servizi digitali;
- attuazione di misure infrastrutturali e gestionali per la sicurezza nelle aree di sosta;
- implementazione del sistema di segnalamento della "Bicipolitana", per orientamento e riconoscibilità della rete ciclabile.
- istituzione di un Ufficio Mobilità Ciclabile, con funzioni di pianificazione, promozione, monitoraggio e gestione dei progetti, anche in collaborazione con enti regionali, nazionali ed europei;
- diffusione cultura della mobilità attiva e responsabile con eventi, programmi educativi e comunicazione pubblica.

Gli itinerari previsti dal Biciplan interessano i seguenti Siti della Rete Natura 2000:

- ZSC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu Laguna di Santa Gilla (cod. ITB040023)": Capoterra-Riserva Naturale di Monte Arcosu-Saline Contivecchi; Anello Santa Gilla;
- ZSC "Foresta di Monte Arcosu (cod. ITB04110): Capoterra-Riserva Naturale di Monte Arcosu-Saline Contivecchi;
- ZSC Costa di Cagliari (cod. ITB040021): Solanas-Su Reu;
- ZSC Stagno di Molentargius e territori limitrofi (ITB040022): Itinerario urbano - Città Metropolitana di Cagliari; Anello Parco di Molentargius;
- ZPS Saline di Molentargius ITB044002: Anello Parco di Molentargius.

Premesso quanto sopra, considerato che gli itinerari ciclabili ricalcano, in generale, dei tracciati esistenti che non interferiscono con habitat e specie di interesse comunitario, tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene l'attuazione del Piano così come



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

aggiornato con la Variante in oggetto, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e pertanto il Piano non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Per quanto riguarda gli interventi di nuova realizzazione, considerato che in questa fase non sono definite le caratteristiche tecniche e dimensionali e le modalità esecutive (la larghezza della sede ciclabile, eventuale interventi accessori, etc) degli stessi, si comunica che i relativi progetti dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Incidenza (Screening), al fine di valutare compiutamente le eventuali incidenze sugli habitat e sulle specie.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI